

avvenimenti svoltisi a Trieste in questi giorni. E il presidente del Consiglio, in fine di seduta, se lo crederà opportuno, potrà rispondere alla interrogazione stessa.

PRESIDENTE. Finora non sono pervenute alla Presidenza interrogazioni su questo argomento.

Prego l'onorevole Marangoni di attenersi al regolamento e di presentare una interrogazione scritta. Se così farà, poichè il regolamento dà facoltà ai ministri di rispondere anche subito, la discussione potrà aver corso con piena regolarità. (*Benissimo!*)

### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Bouvier, di giorni 5, e per ufficio pubblico, l'onorevole Borsarelli, di giorni 8.

(Sono conceduti)

### Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per la guerra, l'agricoltura, la marina, il tesoro, i lavori pubblici, l'istruzione pubblica, le colonie, l'industria, commercio e lavoro, hanno trasmesso le risposte alle interrogazioni dei deputati Ciriani, Rava, Carboni, Joele, Canepa, Montresor, Beltrami, Abozzi, Mondello, Micheli, Gaudenzi, Rodinò, Marangoni, Celesia, Pacetti, Casolini, Centurione, Sipari, Lombardi, Larussa.

Saranno inserite, a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta d'oggi (1).

### Nomina a senatore.

PRESIDENTE. È pervenuta alla Presidenza dall'onorevole presidente del Consiglio la seguente comunicazione:

« Mi onoro di partecipare all'Eccellenza Vostra che Sua Maestà il Re con decreto odierno si è compiaciuto nominare senatore del Regno il nobile Carlo dei conti Sforza, sottosegretario di Stato per gli affari esteri ».

(1) Vedi in fine.

### Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica.

Ieri si cominciò la discussione dell'articolo 5 che poi rimase sospesa.

CAMERINI. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMERINI. Siccome gli articoli 5, 6, 7 e 12 hanno un'intima connessione poichè tutto si riferisce al metodo dello scrutinio, io pregherei di discuterli tutti prima di passare alla votazione di ciascuno di essi, perchè la votazione sull'uno può pregiudicare la discussione degli altri.

PRESIDENTE. Onorevole Camerini, per la maggior parte gli oratori iscritti per parlare sugli articoli hanno presentato emendamenti, che hanno un particolare riferimento ad un articolo o a parte dell'articolo. Se facessimo una discussione complessiva sui tre articoli, come ella propone, invece di portar l'ordine, porteremmo la confusione.

D'altra parte la sua proposta è contraria allo Statuto, il quale prescrive che le discussioni si facciano articolo per articolo, ed al regolamento, il quale dispone che anche gli emendamenti si discutano e si votino volta per volta.

CAMERINI. Forse mi sono male spiegato. Non dico che la discussione non debba avvenire ordinatamente, ma chiedo che sull'articolo 6 la votazione non avvenga prima che si siano discussi tutti gli altri che col l'articolo 6 hanno relazione perchè, ripeto, votando l'articolo 6 in una determinata forma rimane pregiudicata la discussione degli articoli 7 e 12.

Propongo dunque che la discussione avvenga come prescrive il regolamento, ma che la votazione si faccia dopo esaurita la discussione di tutti tre gli articoli.

PRESIDENTE. Mi riservo di esaminare l'opportunità della sua proposta nel corso della discussione.

Sull'articolo 5 spetterebbe di parlare all'onorevole Drago, ma non è presente.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Vicini, il quale darà ragione del seguente emendamento:

« Sostituire:

« Nel giorno successivo alla scadenza del termine indicato all'articolo 3, la Commissione provinciale: